

RELAZIONE DI LABORATORIO DI CHIMICA

La **relazione di laboratorio**, è una documentazione scritta dell'attività sperimentale svolta. È uno strumento di comunicazione che permette di far conoscere:

- cosa si è fatto;
- perché lo si è fatto;
- come si è proceduto;
- cosa è successo.

Poiché si tratta di comunicare lavori scientifici, che altri potrebbero riprodurre e verificare, la descrizione del lavoro deve essere fatta utilizzando la terminologia specifica, in modo preciso e sintetico ma, allo stesso tempo, completo.

PER SCRIVERE UNA RELAZIONE DI LABORATORIO SEGUI QUESTO SCHEMA!

TITOLO: Deve evidenziare, con poche parole e in modo preciso, l'oggetto dell'esperienza e, quindi, della relazione.

SCOPO : Deve brevemente presentare il lavoro, indicando di cosa si tratta e quali erano gli **obiettivi** da raggiungere.

MATERIALI: È l'elenco dei materiali utilizzati, per alcuni di essi vanno fornite informazioni aggiuntive come la capacità per la vetreria, la concentrazione per le soluzioni, il volume ecc...
Per i reagenti chimici inserire i pittogrammi di pericolo.

SCHEMA ILLUSTRATIVO: elaborare un disegno o riportare le immagini dell'apparato strumentale impiegato per l'esperimento.

PROCEDIMENTO: È la parte della relazione che maggiormente riprende il protocollo sperimentale. Comprende la descrizione di tutti i passaggi che hanno permesso la realizzazione dell'esperienza.

RISULTATI: Vanno presentati in forma sintetica, generalmente in tabella, sia che si tratti di dati numerici sia di risultati espressi con altre modalità, come prova positiva o negativa. Le tabelle vanno numerate, se più di una, e caratterizzate da un breve titolo che permetta di far immediatamente capire, insieme alle voci della tabella, di che risultati si tratta. In base all'esperienza i risultati possono comportare calcoli che vanno generalmente esplicitati, oppure grafici. Inoltre, bisogna ricordare di completare i dati con le relative **unità di misura**.

CONCLUSIONI: Nelle conclusioni si dovrà specificare se ciò che ci si era proposti di verificare ha avuto un riscontro positivo nel corso della realizzazione dell'esperimento. Non sempre gli esperimenti svolti daranno i risultati attesi ed allora, nelle conclusioni, ci sarà un'attenta analisi dei fattori che possono aver influenzato negativamente le misure o le elaborazioni fatte. **Osservazioni personali e difficoltà incontrate** sono sempre ben accette nella parte conclusiva.